

UNIONE DI COMUNI
"COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI"

Sede : Via.G.Binello, 85 14040 Montaldo Scarampi (Asti)
Tel. (+39) 0141-953938 Fax. (+39) 0141-953631
C.F./P.I. 01273830057 – www.unionevaltiglione.at.it



DELIBERA n. **12**

LE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI AGLIANO TERME, CASTELNUOVO CALCEA E VINCHIO. ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 15, 15 BIS E 16 DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N. 56, "TUTELA ED USO DEL SUOLO", E AVVIO DELLA FASE DI PUBBLICAZIONE, DEPOSITO E CONSULTAZIONE.

L'anno duemilaventisei addì uno del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero e nella solita sala delle riunioni, nella sede dell'Unione in Montaldo Scarampi.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio dell'Unione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti
1. PRASSO Daniele	Sindaco del Comune di Vigliano d'Asti-Presidente	Sì
2. BIGLIA Marco	Sindaco del Comune di Agliano Terme	Sì (da remoto)
3. FERRERO Ivan	Sindaco del Comune di Mombercelli	Sì (da remoto)
4. CARRETTO Claudio	Sindaco del Comune di Azzano d'Asti	Sì
5. GUASTELLO Roberto	Sindaco del Comune di Castelnuovo Calcea	Sì
6. FONTANA Laura	Sindaco del Comune di Rocca d'Arazzo	No
7. ZOGO Chiara Rosalia	Sindaco del Comune di Vinchio	Sì
8. MARCHETTI Stefano	Sindaco del Comune di Montaldo Scarampi	Sì
9. TRIBERTI Enzo	Delegato del Comune di Belveglio	Sì (da remoto)
10. BORDINO Pierangelo	Sindaco del Comune di San Marzano Oliveto	Sì (da remoto)
11. ARESCA Fabio Luigi	Consigliere maggioranza del Comune di Mombercelli	Sì (da remoto)
12. POZZI Gianfranco	Consigliere minoranza del Comune di Mombercelli	No
13. SORGON Silvia	Consigliere minoranza del Comune di Rocca d'Arazzo	No
14. VIGNALE Simone Domenico	Consigliere minoranza del Comune di Belveglio	No
Totali Presenti		10
Totali Assenti		4

Partecipa all'adunanza il Dott. Alfio Tommaso Zacco - Segretario Comunale - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Daniele Prasso, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che la Comunità Collinare "Val Tiglione e dintorni" svolge, quale forma associativa interessata dal procedimento, le funzioni inerenti alla pianificazione urbanistica intercomunale relative al nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Vinchio.

Premesso che il nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale è formato ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, "Tutela ed uso del suolo", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 53 del 24 dicembre 1977, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 15, 15 bis e 16.

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 17 in data 11 dicembre 2024, con la quale è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Vinchio.

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 in data 2 aprile 2025, con la quale è stata adottata documentazione integrativa alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, anche in relazione alle richieste emerse nella prima seduta della prima Conferenza di copianificazione e valutazione.

Dato atto:

- Che in data 24 marzo 2025 si è svolta la prima seduta della prima Conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, relativa all'esame della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare.
- Che con nota prot. n. 2038 del 9 aprile 2025, la Comunità Collinare ha trasmesso agli enti convocati la documentazione integrativa richiesta nel corso della prima seduta della prima Conferenza di copianificazione e valutazione, con particolare riferimento ai chiarimenti sul consumo di suolo, alle aree stralciate e rilocalizzate e all'elenco delle nuove aree introdotte.
- Che in data 14 luglio 2025 si è svolta la seconda seduta della prima Conferenza di copianificazione e valutazione, convocata ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e dell'articolo 15 bis della medesima legge regionale, per l'analisi degli elaborati costituenti la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare.
- Che nel corso della seduta del 14 luglio 2025 sono stati illustrati il contributo unico regionale, il contributo della Provincia di Asti, il contributo del Ministero della Cultura - Segretariato regionale per il Piemonte, il contributo di ARPA Piemonte e l'osservazione dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, allegati al relativo verbale.
- Che la prima Conferenza di copianificazione e valutazione ha espresso parere favorevole al prosieguo dell'iter di approvazione del Progetto Preliminare, a condizione che venissero recepite le osservazioni e le richieste evidenziate nei pareri e nei contributi allegati al verbale della Conferenza.
- Che l'articolo 15, comma 7, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, stabilisce che il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla Conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del piano, che è adottato dal consiglio.
- Che l'articolo 15, comma 8, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, stabilisce che il Progetto Preliminare del piano ha i contenuti dell'articolo 14 della medesima legge regionale e contiene, ove necessario, il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica.

Considerato che l'articolo 15, comma 9, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, dispone che il piano adottato, completo di ogni elaborato, sia pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del soggetto proponente, sia trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, sia esposto in pubblica visione, e che entro tale termine chiunque possa formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali.

Richiamati:

- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 gennaio 2017, n. 1/R, regolamento regionale recante "Disciplina della conferenza di copianificazione e valutazione prevista dall'articolo 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e del ruolo e delle funzioni del rappresentante regionale", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4, supplemento ordinario n. 1, del 26 gennaio 2017.
- Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 14 aprile 2006, supplemento ordinario n. 96, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla Parte Seconda in materia di Valutazione Ambientale Strategica.
- Il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 24 febbraio 2004, supplemento ordinario n. 28, e successive modificazioni e integrazioni.
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 28 settembre 2000, supplemento ordinario n. 162, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 42, 49 e 134.
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 192 del 18 agosto 1990, e successive modificazioni e integrazioni.
- Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 5 aprile 2013, e successive modificazioni e integrazioni.
- Il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 112 del 16 maggio 2005, supplemento ordinario n. 93, e successive modificazioni e integrazioni, per quanto attiene alla formazione, sottoscrizione, conservazione e trasmissione degli atti e degli elaborati in formato digitale.

Preso atto che la documentazione del Progetto Preliminare è pubblicata nella pagina istituzionale dedicata al "Piano Regolatore Generale Intercomunale di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Vinchio", nella sezione "Progetto preliminare".

Preso atto che gli elaborati pubblicati comprendono la documentazione urbanistica, geologica, ambientale, paesaggistica, acustica e di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e alle Linee Guida UNESCO, secondo l'elenco puntuale riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione.

Rilevato che il territorio oggetto del nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale comprende aree interessate dalla disciplina del Piano Paesaggistico Regionale del Piemonte, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 3 ottobre 2017, n. 233-35836, e aree ricadenti nel sito UNESCO "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato".

Ritenuto che il Progetto Preliminare, come risultante dagli elaborati depositati agli atti e pubblicati nella pagina istituzionale, costituisca lo sviluppo della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, tenendo conto degli esiti della prima Conferenza di copianificazione e valutazione e dei contributi formulati dagli enti partecipanti.

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione del Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Vinchio, ai sensi dell'articolo 15, comma 7, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56.

Dato atto che l'adozione del Progetto Preliminare non costituisce approvazione definitiva dello strumento urbanistico, ma determina l'avvio della fase di pubblicazione, deposito, consultazione e presentazione delle osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta immediati riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, fatto salvo diverso avviso del Responsabile del Servizio Finanziario in sede di espressione del parere contabile.

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di prendere atto degli esiti della prima Conferenza di copianificazione e valutazione relativa alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Vinchio, conclusasi con la seconda seduta del 14 luglio 2025.
3. Di dare atto che la Conferenza di copianificazione e valutazione ha espresso parere favorevole al prosieguo dell'iter di approvazione del Progetto Preliminare, subordinatamente al recepimento delle osservazioni e delle richieste evidenziate nei pareri e nei contributi allegati al verbale della Conferenza.
4. Di adottare, ai sensi dell'articolo 15, comma 7, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, "Tutela ed uso del suolo", il Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Vinchio.
5. Di dare atto che il Progetto Preliminare adottato con la presente deliberazione è composto dagli elaborati pubblicati nella sezione "Progetto preliminare" della pagina istituzionale dedicata al PRGI e puntualmente elencati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
6. Di dare atto che il Progetto Preliminare comprende il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il Piano di monitoraggio, ai fini della Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale".
7. Di dare atto che, dalla data di adozione del Progetto Preliminare, trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'articolo 58 della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, nei limiti e con gli effetti stabiliti dalla medesima disposizione.
8. Di disporre la pubblicazione del Progetto Preliminare adottato, completo di ogni elaborato, per sessanta giorni sul sito informatico del soggetto proponente, assicurando ampia diffusione all'informazione e l'esposizione in pubblica visione, ai sensi dell'articolo 15, comma 9, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56.
9. Di disporre che entro il termine di pubblicazione chiunque possa formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali, secondo le modalità indicate nell'avviso di pubblicazione.
10. Di disporre la trasmissione del Progetto Preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti interessati dal procedimento, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 gennaio 2017, n. 1/R, e dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
11. Di demandare al Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale l'adozione di tutti gli atti conseguenti, compresi la pubblicazione, il deposito, la trasmissione agli enti, la raccolta delle osservazioni, la cura degli adempimenti inerenti alla Valutazione Ambientale Strategica e la successiva predisposizione degli atti per la prosecuzione del procedimento.
12. Di dare mandato al Responsabile del procedimento di verificare che la documentazione pubblicata e trasmessa sia completa, coerente con gli elaborati adottati, sottoscritta digitalmente ove necessario e accompagnata dall'elenco puntuale degli elaborati e dalle relative attestazioni di conformità.
13. Di dare atto che le osservazioni e le proposte pervenute nei termini saranno istruite e valutate nell'ambito della successiva fase procedimentale, ai fini della predisposizione della Proposta

Tecnica del Progetto Definitivo e della convocazione della seconda Conferenza di copianificazione e valutazione.

14. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparente", ove dovuta, ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

* * * * *

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Daniele Prasso*

IL SEGRETARIO Dott. Alfio Tommaso Zacco *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate